

Augusta. Sbarcano 193 migranti, ad una donna si rompono le acque: soccorsa dalla sanità marittima di Siracusa

Sono sbarcati ieri sera ad Augusta, attorno le 21.30, 193 migranti. Mentre la nave che li ha soccorsi muoveva in direzione del porto siciliano, ad una giovane nigeriana al nono mese di gravidanza si sono rotte le acque. La guardia costiera ha raccolto l'allarme lanciato dal comandante della motonave Karen Maersk. Una motovedetta con a bordo un medico dell'ufficio sanità marittima di Siracusa ha raggiunto la motonave a 40 miglia al largo di Pozzallo, prestando i primi soccorsi alla puerpera in meno di un'ora dall'emergenza. La 25enne è stata quindi condotta al porto della cittadina marinara iblea. All'ospedale di Modica il parto. In una nota, la guardia costiera evidenzia "l'eccellente sinergia nelle operazioni di assistenza sanitaria in mare tra la stessa capitaneria di porto di Pozzallo ed i medici della sanità marittima di Siracusa, che, nella fattispecie, hanno prestato i soccorsi necessari alla donna in stato di gravidanza in appena 50 minuti dall'allarme lanciato dal comandante della nave".

Augusta. Immigrazione,

tunisino in stato di fermo: accusato di essere uno scafista

Il gruppo interforze di contrasto all'immigrazione clandestina della Procura di Siracusa ha posto in stato di fermo il tunisino 46enne Ahmed Kouki, accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' sospettato di essere lo "scafista" dello sbarco avvenuto ieri sera ad Augusta.

Siracusa. Rubano un'auto, individuati e denunciati

Due siracusani, un 39enne e un 26enne, denunciati per il furto di una vettura. Gli investigati della Mobile li hanno identificati come i responsabili del furto di una Toyota Yaris avvenuto mercoledì scorso. Il mezzo è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

Il direttore generale dell'Asp: "Bene l'operazione

della Finanza, puniremo i responsabili"

"L'azione della Guardia di Finanza è lodevole". E' il primo commento del direttore generale dell'Asp, Salvatore Brugaletta, all'indomani dell'operazione Doctor House che ha messo sotto indagine 33 dipendenti e dirigenti dell'azienda accusati di assenteismo. "Se le accuse saranno provate, punire quei comportamenti illeciti e che inficiano l'attività di quanti invece adempiono quotidianamente al proprio lavoro con dignità ed onestà", dice ancora Brugaletta che assicura massima collaborazione alla magistratura.

"L'Asp di Siracusa da tempo mantiene costantemente rapporti di collaborazione con le Forze dell'Ordine per l'accertamento e la segnalazione agli organi di competenza di situazioni illecite che possano verificarsi nel settore sanitario, con l'obiettivo di ridurre eventuali fenomeni causa di danni erariali. Questa ultima operazione è un forte segnale per i cittadini onesti, la conferma della presenza delle istituzioni sul territorio a difesa della legalità".

Siracusa. Ruba cento chili di limoni ad Ognina, denunciato

I poliziotti lo hanno sorpreso in via della Mendola, zona Ognina, con cento chili di limoni dentro l'auto. Il 48enne siracusano, già conosciuto alle forze dell'ordine, li avrebbe rubati in precedenza da un vicino agrumeto. Al centralino della questura, poco prima, era arrivata una telefonata che avvisava del furto in corso. L'uomo è stato denunciato anche

per false attestazioni, in quanto in un primo momento ha fornito agli agenti generalità diverse da quelle reali.

Portopalo. Incendio per fare un parcheggio, annullato il sequestro dei documenti al proprietario

Annullo il provvedimento di convalida del sequestro di documenti al trentenne proprietario di un parcheggio di contrada Guardiani, a ridosso di alcune strutture balneari di Portopalo e accusato di aver appiccato un incendio per realizzare il posteggio. All'uomo il commissariato di Pachino ha contestato lo scorso luglio delle presunte irregolarità nella documentazione esaminata. Le accuse mosse erano subito state definite prive di fondamento dal legale dell'uomo, l'avvocato Giuseppe Gurrieri. L'episodio avrebbe riguardato anche un ingegnere che, secondo la polizia, avrebbe agevolato Aprile nella produzione di documenti non regolari. I giudici del Tribunale di Siracusa hanno accolto le tesi della difesa, annullando il decreto di convalida del sequestro e ordinando la restituzione al legittimo proprietario. La ragione sarebbe legata a "difetti di enunciazione del reato ascrivibile all'indagato". "In altre parole- spiega Gurrieri- non si capisce nemmeno quale sia il fatto oggetto della condotta che viene ritenuta astrattamente illecita". Il difensore di Aprile sottolinea come il proprietario del parcheggio e il professionista ritenuto suo "complice" abbiano "subito l'onta del sospetto di un comportamento illecito che non c'è mai stato" e auspica per il procedimento "la richiesta di

archiviazione da parte della Procura".

Siracusa. Sparatoria in via Akradina, arrestato un 24enne. Tre colpi esplosi per vendetta

E' accusato di tentato omicidio il 24enne Christian Terranova. Con una pistola giocattolo modificata in calibro 9, lo scorso 3 giugno avrebbe esploso tre colpi in via Akradina contro un 37enne. Tra i due, secondo quanto appurato dalle indagini della Mobile, vi sarebbe stata una forte rivalità, scaturita da una furiosa lite. In queste settimane, gli investigatori hanno stretto il cerchio attorno al 24enne, già noto alle forze di polizia. Terranova è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Topi d'appartamento sorpresi in un'abitazione: erano due ragazzini

Scavalcano il muro di cinta di un'abitazione e si introducono all'interno attraverso una porta finestra. Non è andata bene a due minori siracusani, sorpresi all'interno dell'appartamento da alcuni agenti delle Volanti, allertati da una segnalazione.

I giovani, probabilmente intenzionati a perpetrare un furto, sono stati arrestati e accompagnati al Centro di Prima Accoglienza di Catania.

Avola. Aveva una pistola e panetti di droga in casa: arrestato un 36enne

Arrestato ad Avola il 36enne Antonio Scibilia, già noto alle forze dell'ordine. Arresto in flagranza di reato, eseguito dai carabinieri di Noto. E' accusato di detenzione di arma clandestina e di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La mirata perquisizione domiciliare ha permesso ai militari di sorprenderlo mentre era intento a ridurre in dosi un frammento di hashish del peso di 17 grammi. Sul tavolo della cucina c'erano due bilancini elettronici di precisione, dei coltelli con tracce dello stupefacente nonché materiale vario per il confezionamento. Occultata all'interno del borsello dell'uomo, rinvenuta una pistola calibro 9 con colpo in canna e il caricatore inserito. In casa aveva 45 proiettili per l'arma.

Notando poi nel piccolo cortile di pertinenza dell'abitazione un tombino che sembrava smosso da poco, i carabinieri hanno rinvenuto 4 panetti integri di hashish, ognuno dal peso di 100 grammi, con impresso il logo di una nota casa automobilistica italiana.Terminate le formalità di rito, l'arrestato è stato portato nella casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto. Rubano due chilometri di rame dalla strada ferrata: interrotti e arrestati dalla polizia

Furto di rame. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Noto hanno arrestato Antonino e Antonio Liotta, 41 e 27 anni. I poliziotti, allertati dai colleghi della Ferroviaria di Palermo, hanno raggiunto i due uomini lungo la tratta ferata di contrada Nicolella, dove gli uomini stavano asportando cavi di rame per due chilometri, già raccolti in matasse. Sequestrata la refurtiva e gli arnesi usati, nonché l'autovettura, una Fiat Stilo su cui i due avevano già caricato altro materiale